

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI MILANO**

**RAPPORTO DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2020, sottoposto all'esame di questo Collegio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalle Relazioni del Presidente e del Tesoriere, è stato messo a disposizione tempestivamente, nel rispetto dei termini imposti dalla normativa.

La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete al Consiglio dell'Ordine che lo ha approvato nella seduta del 12 aprile 2021.

Al Collegio dei Revisori compete il giudizio tecnico sul bilancio che è stato predisposto secondo lo schema previsto dal regolamento di contabilità vigente, con riferimento alle disposizioni di legge che disciplinano il bilancio ed ai principi contabili nazionali.

Le operazioni di revisione sono state svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo, sottoposto al nostro esame, sia esente da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio e nei prospetti allegati, della esatta corrispondenza dei saldi del bilancio di fine esercizio alle risultanze delle scritture contabili, tenute nel corso della gestione con il sistema economico-patrimoniale nonché del rispetto dei principi di prudenza e competenza nella valutazione delle singole poste.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio e attesta che il bilancio consuntivo nel suo complesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato di esercizio che evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 17.509,16.

Si attesta, altresì la coerenza delle informazioni fornite nei documenti allegati con il bilancio stesso.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020 si può così sintetizzare:

Totale dell'Attivo	€	1.913.124,57
Totale del Passivo	€	957.017,24
Avanzo degli esercizi precedenti	€	<u>938.598,17</u>
Avanzo dell'Esercizio	€	17.509,16

Non figurano in calce allo Stato Patrimoniale garanzie e conti d'ordine.

Il Conto Economico si riassume nei seguenti importi:

Totale Componenti positivi	€	2.342.874,11
Totale Componenti negativi	€	<u>2.325.364,95</u>
Avanzo dell'esercizio	€	17.509,16

Le relazioni del Presidente e del Tesoriere contengono una sintesi della situazione finanziaria, forniscono informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e danno indicazioni sulla evoluzione prevedibile della gestione futura. La gestione caratteristica è descritta nella Relazione del Presidente.

La Relazione del Tesoriere, che risponde alla norma contenuta nell'art. 2427 C.C., contiene i criteri utilizzati nella redazione del bilancio al 31.12.2020, che rispecchiano la normativa in vigore.

Nella relazione del Tesoriere vengono in particolare evidenziate:

- la movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati;



- il personale dell'organizzazione;
- il dettaglio dei crediti e dei debiti.

In particolare dalla Relazione del Tesoriere si rileva che:

- i criteri di valutazione adottati tengono conto delle modifiche introdotte nell'art. 2426 del codice civile ad opera del D.Lgs 139/2015;
- il Tesoriere, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 5 codice civile;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione;
- gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti;
- i crediti sono esposti al loro valore di presunto realizzo, mentre i debiti al valore nominale;
- il TFR, che è calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, copre le competenze maturate a tale titolo dai dipendenti aventi diritto in forza al 31.12.2020;
- i ratei e i risconti seguono il criterio della competenza temporale;
- le quote associative sono imputate a conto economico in base al principio di competenza come nel precedente esercizio sono state esposte al lordo dei contributi dovuti al CNA ed alla Consulta Regionale.

La Relazione del Tesoriere è completata infine da informazioni dettagliate sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario.

Il Collegio dei Revisori, nominato in data 19 novembre 2007 e il cui incarico è stato rinnovato dal Consiglio dell'Ordine in data 16 gennaio 2014, ha regolarmente adempiuto ai doveri ed effettuato le verifiche previsti dall'art. 2403 C.C. e seguenti.

Sulla base delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio ha rilevato il rispetto delle disposizioni imposte dalla legge e dallo statuto sociale a carico dell'Ente e degli Organi, la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, nonché dei libri sociali; il regolare versamento dei tributi e dei contributi dovuti allo Stato, ad altre Amministrazioni pubbliche ed agli enti previdenziali e assistenziali; la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali.

L'avanzo dell'esercizio 2020 di euro 17.509 (avanzo di euro 9.743 al 31.12.2019) si è generato prevalentemente a seguito dell'utilizzo di fondi accantonati nei precedenti esercizi e ritenuti esuberanti per circa 57.701 euro e minori spese sostenute per circa 31.954 euro rispetto ai dati del bilancio dell'esercizio 2019.

Sono stati effettuati accantonamenti a fondi riserve destinati a specifiche attività dell'Ordine per complessivi euro 194.076. Trattasi di spese la cui attuazione è prevista nel 2021 come riportato nella relazione del Tesoriere.

Nel corso dell'anno la gestione finanziaria è risultata costantemente in equilibrio e parte dell'eccedenza di liquidità è stata investita in due polizze per un controvalore pari al 31.12.2020 ad euro 680.833 (650 mila euro al 31.12.2019). Alla data del 31.12.2020 si evidenzia che il valore delle somme investite è stato adeguato al valore di mercato delle due polizze alla medesima data.

Il Collegio dei Revisori raccomanda di prestare la massima attenzione all'attività di recupero dei crediti delle quote nei confronti degli iscritti (euro 420.107,61) tale importo si è incrementato rispetto al valore al 31.12.2019 pari ad euro 363.632,63. I crediti di dubbia esigibilità e recuperabilità sono interamente coperti da un apposito fondo iscritto al passivo.

Durante l'esercizio chiuso i componenti del Collegio si sono confrontati con il Tesoriere e il Presidente esprimendo in piena indipendenza i propri giudizi e osservazioni e senza mai interferire con i lavori del Consiglio dell'Ordine.

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto una dettagliata informativa circa le azioni poste in essere dall'Ordine a partire dalla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria nazionale.

Dalle informazioni ricevute il Collegio dei Revisori ha potuto constatare che sono stati posti in essere tutti gli adempimenti previsti dai provvedimenti vigenti, tra i quali:

- adozione delle procedure di sicurezza per la gestione del rischio coronavirus;
- incentivazione dello svolgimento delle attività di lavoro da remoto;
- previsione degli accessi contingentati presso la sede al fine di garantire il distanziamento;
- sanificazione periodica dei luoghi di lavoro.

Il Collegio dei Revisori raccomanda infine di continuare a monitorare, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, con attenzione l'evolversi dell'epidemia tuttora in corso al fine di continuare ad assumere, ove ritenuto opportuno, i necessari provvedimenti.

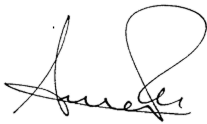
Pertanto si attesta che dalla complessiva attività di vigilanza non sono emerse irregolarità o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

A conclusione, il Collegio dei Revisori esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo e dei flussi di cassa dell'esercizio 2020 e sulla proposta di destinazione dell'avanzo di euro 17.509,16, così come proposto dal Consiglio dell'Ordine.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Milano, 14 aprile 2021

Dott. Luciano Rai



Dott. Luigi Guerra



Dott. Alberto Acciaro

